

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 26 (1979)
Heft: 1-2

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Constructions

Le tableau ci-après renseigne sur le développement des constructions de protection civile:

Année	Projets d'abris présentés	Subventions cantonales promises Fr.	Projets d'abris réglés	Subventions cantonales versées Fr.
1968	1802	10 467 398	1396	4 469 705
1969	2086	7 113 708	1004	3 270 806
1970	2036	6 833 394	1336	4 455 224
1971	2030	11 044 821	1160	4 434 845
1972	2496	12 494 067	1632	8 132 909
1973	2095	7 548 826	1858	10 451 696
1974	1861	4 702 422	2557	8 473 900
1975	1333	5 749 385	1830	8 000 000
1976	1409	5 613 573	1384	8 165 644
1977	1843	4 089 500	1309	4 968 684

40 608 projets de constructions et d'installations d'organismes de protection locaux (OPL) et projets d'abris ont été approuvés de 1950 à fin 1977. Le montant total des subventions octroyées s'élève à 110 951 949 francs.

Durant la période précitée, l'office a réceptionné 31 187 installations et dispositifs de l'OPL ainsi que des abris et le canton a versé au total 77 253 678 francs de subventions. Les engagements du canton s'élèvent à 22 278 586 francs, compte tenu des subventions promises pour des projets non encore exécutés et des cas dont les frais effectifs sont inférieurs aux devis.

Notre canton est en mesure d'offrir 770 900 places protégées, soit pour le 78 % de la population du canton.

En 1977, quelque 1200 places protégées ont été réalisées volontairement dans des communes non astreintes à l'obligation de construire des abris.

Lors des examens approfondis de 1309 décomptes d'installations et de dispositifs des OPL et d'abris, nous avons fait une coupe sombre de 4 381 000 francs sur des positions ne donnant pas droit à la subvention. Comme cette dernière est en moyenne de 65 %, à supporter par la Confédération, le canton et les communes, cette opération représente une économie de près de 2 847 000 francs, à

laquelle s'en ajoute une autre de 630 000 francs en chiffre rond, réalisée par l'introduction du dimensionnement de petits abris. Par ces mesures, les pouvoirs publics ont économisé, en 1977, au total 3,5 millions de francs.

Service central des secours en cas de catastrophes et de la défense (SCD)

Personnel

Effectif au 31 décembre 1977: trois personnes

Secours en cas de catastrophes

Le SCD a organisé et coordonné le recours à des moyens militaires pour réparer les dommages dus aux intempéries dans les districts de Signau, Konolfingen, Seftigen et du Bas-Simmental. Il a également prêté main-forte à des interventions non liées à une catastrophe. Il a patronné l'élaboration d'un concept pour les transports des malades et des blessés et il prépare la mise en place d'un système d'alarme dans la zone rapprochée de la Centrale nucléaire de Mühleberg.

Défense générale

Le SCD a préparé et dirigé la partie civile de l'exercice combiné d'engagement «Bernadette». Au cours de conférences périodiques, ses représentants ont étudié, en compagnie de fonctionnaires supérieurs d'autres cantons et d'organes de la Confédération, des problèmes touchant la coordination.

Demandez notre matériel d'information!

Nous ne ferons pas l'affront aux responsables et aux membres de la protection civile de leur expliquer en détail la nécessité de provisions de ménage suffisantes. Nous voudrions plutôt essayer de leur être utiles en leur rappelant que nous leur envoyons gratuitement, pour leur usage personnel, cours d'instruction, journées de la porte ouverte, expositions, etc., le matériel de propagande suivant:

- brochure «Vos réserves de secours sont-elles prêtes?»
- tableau de durée de conservation des denrées alimentaires (très apprécié des ménagères)
- autocollant, même sujet que l'affiche reproduite à gauche (très apprécié des enfants)
- affiches (sujets: globe terrestre entre deux tampons et soupière), formats 25x33 cm et 90x128 cm, jusqu'à épuisement du stock; prière d'indiquer le sujet choisi.

Une carte postale ou un coup de téléphone (031 61 21 80) suffit!

Le Délégué à la défense nationale économique
Belpstrasse 53, 3003 Berne



Provisions de ménage c'est plus sage!

Ascona

Oggi giornata informativa della protezione civile asconese

La protezione civile di Ascona organizza per giovedì 30 novembre una giornata di informazione dei capilocali del Comune circa l'aggiornamento dell'Organizzazione. Sarà inoltre reso noto il rapporto annuale sul lavoro svolto nonché l'orientamento sui lavori previsti per il 1979.

Gli interessati dovranno trovarsi nella sala patriziale, presso il Municipio, alle ore 8. Il licenziamento è previsto per le ore 17.30.

Coldrerio

Un credito suppletivo per la protezione civile

Il Municipio di Coldrerio ha licenziato in questi giorni un messaggio con il quale chiede al legislativo comunale di approvare un credito suppletivo di 152 mila franchi per la conclusione dei lavori di costruzione dei locali posto di comando e posto sanitario per la Protezione civile.

Questo credito supplementare per la costruzione del posto di Protezione civile, che è direttamente collegata a quella della soprastante nuova palestra comunale, è all'origine di un contrasto fra il primo progettista dell'intero complesso, arch. S. Grassi, con l'Ufficio tecnico comunale di Coldrerio.

Sulle cause di questo sorpasso vi sono due contrastanti versioni, l'una del progettista arch. Grassi e l'altra dell'Ufficio tecnico comunale, entrambe riprodotte in due rapporti, pure allegati al messaggio. Le due contrastanti versioni verranno affrontate e probabilmente daranno adito a vivaci discussioni nella prossima seduta del Consiglio comunale, quando verrà posta in esame la richiesta di credito suppletivo di 152 mila franchi per il posto di P.C.

Bellinzona

Concluso alla caserma il primo corso cantonale della protezione civile

Alla caserma di Bellinzona si è concluso ieri un corso della protezione civile per capi-quartiere. Era il primo corso cantonale del genere. Cominciato lunedì, esso è stato frequentato da una ventina di persone che svolgono funzioni di capo-quartiere in

quattro organismi della protezione civile ticinese: nel Bellinzonese, nel Locarnese, nel Luganese e a Mendrisio. Il corso è stato diretto dal capo dell'ufficio cantonale, signor Tonino Borsa. Si è trattato per lo più di un corso teorico improntato sulla strategia da adottare in caso di danni umani e materiali causati da una guerra.

Riunione a Berna per la difesa civile

Berna, 16 - Nella città federale si sono riuniti i responsabili dell'Ufficio centrale della difesa ed i periti cantonali per coordinare i preparativi nei settori civili della difesa che incombono alle autorità cantonali. Sono state esaminate misure di coordinamento dell'infrastruttura comune dell'esercito e di utenti civili, nei settori dei servizi sanitari, dei trasporti, delle trasmissioni, della protezione aerea e veterinaria. I cantoni sono tenuti a prendere le misure d'organizzazione tecnica per garantire, anche in situazioni straordinarie, l'attività amministrativa, dei servizi pubblici, della sicurezza e l'approvvigionamento della popolazione. (Ats)

Più chiara e razionale l'organizzazione difensiva

Nuove ordinanze in vigore da gennaio per completare la protezione civile

Berna, 12 (Ats). - «Per ogni svizzero un posto al sicuro.» Questa è, come si sa, la concezione sulla quale si basa l'Organizzazione della protezione civile. La riveduta legislazione sulla protezione civile, entrata in vigore il primo febbraio 1978, è stata completata dal Consiglio federale con le relative ordinanze che entreranno in vigore il prossimo primo gennaio. Legge e ordinanze sono così in armonia con la concezione 1971 della protezione civile.

Le nuove ordinanze permettono di migliorare la protezione della popolazione civile in caso di guerra. Sono più chiare e comprensibili rispetto ai testi attualmente in vigore e non causano né alla Confederazione, né ai cantoni e tanto meno ai comuni oneri finanziari supplementari.

Le principali modificazioni riguardano l'allarme, la sistemazione e l'occupazione dei rifugi, una migliore considerazione del servizio compiuto nella protezione civile in occasione del calcolo della tassa di esenzione dal servi-

zio militare, la liberalizzazione per quel che riguarda l'utilizzazione del materiale e degli impianti per scopi non in diretta relazione con la protezione civile, il regolamento delle eccezioni all'obbligo di costruire rifugi.

Per quel che concerne quest'ultimo punto, la legge stabilisce che i cantoni possono esonerare determinati comuni dall'obbligo di istituire organismi di protezione civile. L'ordinanza precisa ora che tali eccezioni sono soltanto giustificate in caso di comuni piuttosto isolati e scarsamente popolati. I comuni esonerati dovranno però approntare, per la sicurezza della loro popolazione, almeno un corpo di pompieri di guerra opportunamente rafforzato con personale di salvataggio e sanitario.

Sotto il titolo «obbligo di prestare servizi nella protezione civile» sono disciplinati l'esonero, la dispensa e il congedo dal servizio. Il testo tiene conto delle esigenze attuali della difesa nazionale.

Per migliorare la qualità dell'istruzione, i corsi, finora divisi, saranno raggruppati in un servizio della durata di 5 giorni. Per garantire il costante approntamento dell'equipaggiamento, alla Confederazione, ai cantoni e ai comuni è stato affidato il compito di effettuare regolari controlli sulla manutenzione, l'immagazzinamento e l'amministrazione dell'equipaggiamento e del materiale.

L'ordinanza sull'edilizia, infine, stabilisce il numero dei posti protetti da realizzare e migliorare la garanzia legale nel settore della costruzione di rifugi privati.



Das Muba-Plakat 79
L'affiche 79 de la Muba